



TRIBUNALE di TREVISO

Ai Delegati alle vendite
Alla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari

OGGETTO: Vendite disposte con ordinanze pubblicate entro il 10/4/2018.

Il Giudici dell'Esecuzione, dott. Antonello Fabbro, dott.ssa Alessandra Burra,
dott.ssa Francesca Vortali,

rilevato che

l'art. 569 comma 4 cpc, come modificato dall'art. 4 lett. e) del D.L. 59/2016,
convertito nella L. 119/2016, prevede che il Giudice dell'Esecuzione, con
l'ordinanza con cui dispone la vendita *"stabilisce, salvo che sia
pregiudizievole per gli interessi dei creditori o per il sollecito svolgimento
della procedura, che il versamento della cauzione, la presentazione delle
offerte, lo svolgimento della gara tra gli offerenti e, nei casi previsti, l'incanto,
nonché il pagamento del prezzo, siano effettuati con modalità telematiche, nel
rispetto della normativa regolamentare di cui all'articolo 161-ter delle
disposizioni per l'attuazione del presente codice"*;

l'art. 4 comma 5 della legge 119/2016 prevede che la predetta disposizione *"si
applica alle vendite forzate di beni immobili disposte dal giudice
dell'esecuzione o dal professionista delegato dopo il novantesimo giorno
successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di cui al*

comma 3bis" (ossia del d.m. 5.12.2017, pubblicato sulla G.U. del 10.1.2018, che ha accertato la piena funzionalità del portale delle vendite pubbliche); ritenuto quindi che il novellato art. 569 comma 4 cpc opera a decorrere dal 11/4/2018;

ritenuto che il richiamo alle vendite "*disposte dal professionista delegato*" contenuto nell'art. 4 comma 5 L. 119/2016 (e non presente nella formulazione di cui al D.L. 59/2019) non comporti l'obbligo di procedere con modalità telematiche anche per le vendite già disposte dal Giudice dell'Esecuzione con ordinanza di vendita emessa entro il 10/4/2018, posto che il professionista delegato non ha il potere di disporre la vendita;

osservato che, qualora si ritenesse che le modalità telematiche debbano essere adottate anche in caso di nuove aste da tenersi in forza di delega anteriore al 10/4/2018, gli atti dovrebbero essere rimessi dal delegato al giudice affinché questi disponga la vendita secondo la modalità telematica ritenuta più opportuna, con conseguenti aggravio di spesa e prolungamento dei tempi di definizione delle procedure di vendita già avviate;

ritenuto pertanto che sussisterebbe comunque il pregiudizio per l'interesse dei creditori e per il sollecito svolgimento della procedura, di cui alla clausola di salvezza contenuta nell'inciso di cui all'art. 569 comma 4 cpc;

ritenuto che le vendite disposte avanti al Giudice dell'Esecuzione riguardano un numero limitatissimo di procedure, molto risalenti, nel cui ambito si sono già tenuti plurimi esperimenti di vendita, sicchè anche per esse sussiste il pregiudizio per l'interesse dei creditori e per il sollecito svolgimento della procedura, che consente di non adottare le modalità telematiche;

ritenuto infine che permane la facoltà del Giudice dell'Esecuzione, d'ufficio o su richiesta o sollecitazione delle parti, del delegato, o di altri interessati, di modificare l'ordinanza di vendita emessa prima del 11/4/2018, disponendo che la vendita avvenga con modalità telematiche;

p.q.m.

dispongono che, salva diversa specifica disposizione del Giudice dell'Esecuzione, le ordinanze di vendita emesse entro la data del 10/4/2018,

ancorchè pubblicate in data successiva, rimangono valide in ogni loro parte e che quindi i delegati e la Cancelleria si atterrano a quanto ivi stabilito anche per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle aste.

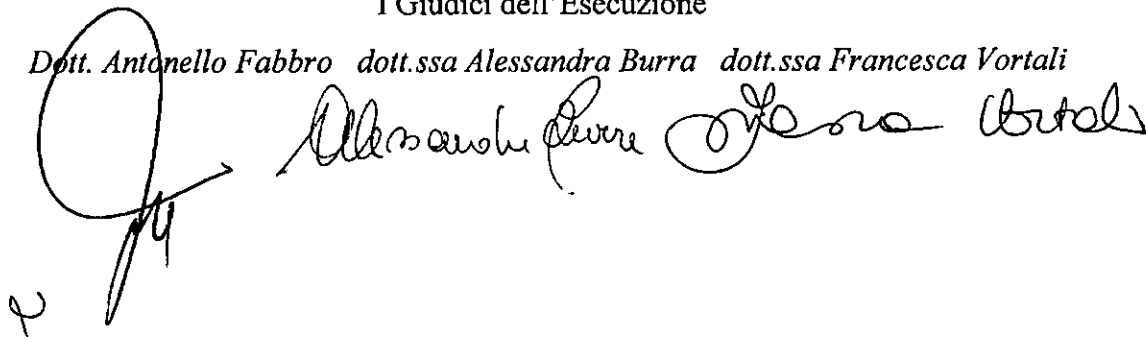
La Cancelleria provvederà a inserire copia del presente provvedimento nel fascicolo telematico relativo alle procedure nelle quali l'ordinanza di vendita è stata emessa prima del 11/4/2018.

Si comunichi ai delegati e si pubblichi sul sito del Tribunale di Treviso.

Treviso, aprile 2018

I Giudici dell'Esecuzione

Dott. Antonello Fabbro dott.ssa Alessandra Burra dott.ssa Francesca Vortali



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is a large, stylized 'A' with a long vertical stroke extending downwards, ending in a small loop. The second signature is 'Alessandra Burra' written in a cursive, flowing script. The third signature is 'Francesca Vortali' also in a cursive script. There is a small, handwritten mark resembling a '2' or a similar character to the left of the first signature.

